



COORDINAMENTO METODOLOGICO

Anno 2012/2013

Eccoci a fare il punto di quanto fatto dal Coordinamento Metodologico, come da programma regionale approvato in Consiglio Regionale. Il Consiglio Regionale ha dato come linea di indirizzo quella di programmare la vita regionale declinando annualmente una sola area d'intervento. Quest'anno il pensiero e le attività regionali hanno risposto all'area "Suscitare il desiderio per superare l'indifferenza". Questa scelta risponde alla necessità di coinvolgere maggiormente l'Associazione condividendo la stessa riflessione trasversalmente a tutti i livelli, Regione, Zona, Gruppo. Parlando la stessa lingua è più facile sentirsi partecipi e protagonisti di un cammino.

Alberto Grazioli Alma Dal Monte Casoni
Incaricati al Coordinamento Metodologico

PROGRAMMA AREA METODO	PROGETTO REGIONALE
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> "Manutenzione" del Consiglio:<ul style="list-style-type: none">- Ruoli e compiti in Consiglio Regionale.- Profilo del Quadro.<input type="checkbox"/> Confronto sul documento C.G.2012 in Consiglio Regionale: Figura dello IABZ all'interno del profilo Quadri.<ul style="list-style-type: none">- L'incaricato alla branca di Zona: lo stato dell'arte nelle Zone della Regione.<input type="checkbox"/> Convegno Nazionale Settore Specializzazioni-Spettine<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione al Convegno in relazione al mandato espresso a livello Nazionale e Regionale.	<p>Rafforzare l'aspetto vocazionale dei capi aiutandoli a trasmettere il loro entusiasmo nell'azione educativa.</p>



PROGRAMMA AREA METODO

“Pit stop Co.Ca. Facciamo il pieno di desiderio”:

- In Consiglio incontriamo Anna Perale La comunità educativa e i desideri di un giovane capo.
- Al Convegno capi incontriamo i Resp. Di Zona e i Capi Gruppo: lancio “Pit Stop Co.Ca. Facciamo il pieno di desiderio”.
- Al Convegno capi incontriamo Lucilla Botti: Comunità Capi: l'avventura del presente, la sfida del futuro .

PROGETTO REGIONALE

Promuovere l'idea della Co.Ca. come luogo nel quale coltivare la passione educativa e rafforzare la coerenza e la testimonianza.

Convegno Capi: “*il DESIDERIO parla molte lingue*”

- Desiderio di Dio: *Incontriamo Don Giovanni Nicolini*
- Desiderio del bisogno educativo di bellezza: *Incontriamo Silvano Petrosino*
- Desiderio di prospettive future nell'ambito lavorativo in un'ottica di patto sociale e solidarietà: *Incontriamo Don Virginio Colmegna*
- Desiderio di partecipazione alla costruzione del bene comune: *Incontriamo Prof. Stefano Zamagni*
- Collaborazione con la redazione del Galletto .

Suscitare nei capi uno spirito di speranza nel futuro e il sogno di costruire qualcosa di grande per sé e per gli altri.

Promuovere riflessioni su tematiche attuali ed appropriate, conoscerle meglio per poter incidere su di esse .

Confronto regionale sul cammino di fede e di iniziazione cristiana

- Formazione di una pattuglia che, dando seguito a quanto proposto al convegno 2012, raccogliendo e confrontando le esperienze che già si stanno attuando in regione elabori un pensiero condiviso finalizzato alla produzione di un sussidio.

Proporre un confronto regionale sul cammino di fede e di iniziazione cristiana.

Elaborare un pensiero comune che sia sintesi autorevole, anche con il contributo delle branche.



PROGRAMMA AREA METODO

LA REGIONE VA IN ZONA:

- Incontriamo il Consiglio di Zona di Carpi: Il ruolo della Co.Ca.**
- Assemblea della Zona di Cesena: Il mandato della Co.Ca. rispetto a**
 - *Ask the boy*
 - *Progettualità personale e della comunità educante*
 - *Camminare con i piedi per terra, agire nel concreto*
 - *Rapporto con adulti e genitori*
 - *Stress dei capi*
- Zona di Reggio Emilia: Branca E/G:**
 - *L'Alta Squadriglia*
- Zona di Parma: Branca R/S:**
 - *Il Challenge e le sfide dei ragazzi nell'età del Noviziato*
- Incontriamo la Comunità Capi del Gruppo Ravenna 2:**
 - *Il Progetto Educativo*

PROGETTO REGIONALE

Sostenere la riscoperta della ricchezza del nostro metodo educativo.

Sostenere la necessità di andare in profondità nelle relazioni.





PROGRAMMA AREA METODO

PROGETTO REGIONALE

LIVELLO NAZIONALE

Laboratorio (S)confini:

- Pattuglia istruzione e organizzazione Seminario Interreligioso Nazionale "(S)confini: il seminario non è stato realizzato per scarso numero di iscritti. Quanto realizzato sarà un contributo al Convegno Fede di novembre 2013.

Regolamento Metodologico

- Pattuglia "Regolamento: la mozione 48.2011 dava mandato agli ICM di operare una rilettura integrale del regolamento metodologico per armonizzare l'intera stesura degli articoli. Il regolamento Interbranca rappresenta un tutt'uno con i regolamenti di Branca che verranno rivisti entro il 2014.

Settore Specializzazione

- Interazione settore Internazionale e Area Metodo per favorire uno stretto legame con il livello regionale tramite il Progetto Regionale, vincolando il lavoro dei settori alle branche facendo del Coordinamento Metodologico un luogo di incontro e dialogo reale e non virtuale.
- Potenziare il dialogo con le Zone.

Route Nazionale R/S

- Si valuta e si condivide l'opportunità e la necessità che ogni Regione elabori percorsi di confronto in Area Metodo relativi al tema del Coraggio, in modo da coinvolgere tutti e ciascuno per la sua parte (branche e settori) in questo grande evento.

